

# OSSERVATORIO AIM ITALIA

## Luglio 2019 - Research Department IR Top Consulting

---

**Emittenti, risultati, investitori**

AIMnews.it - Aggiornamenti periodici online dell'Osservatorio

# IRTOPCONSULTING

per la quotazione  
su AIM Italia.

**IRTOP**CONSULTING, gli esperti del mercato AIM Italia,  
affiancano la Vostra impresa  
in ogni fase della quotazione in Borsa.



**IRTOP**CONSULTING

L'ADVISOR PER AIM ITALIA



**Verifica se la tua azienda  
è quotabile su AIM Italia.**

Scopri di più su [pmicapital.it](https://www.pmicapital.it)

**/// PMI CAPITAL**

---

OSSERVATORIO AIM ITALIA E COMITATO SCIENTIFICO	2
INTRODUZIONE (a cura di Anna Lambiase)	4
PIANI INDIVIDUALI DI RISPARMIO: LE NOVITÀ INTRODOTTE DALLA LEGGE DI BILANCIO 2019 (Contributo dell'On. Giulio Centemero, Capogruppo Comm. Finanze, Camera dei Deputati)	5
EXECUTIVE SUMMARY	8
OVERVIEW SUL MERCATO AIM ITALIA	10
RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI FY 2018	16
LE SOCIETÀ DIGITAL SU AIM ITALIA	19
LE SOCIETÀ GREEN SU AIM ITALIA	20
LE SOCIETÀ INDUSTRIALI SU AIM ITALIA	21
SOCIETÀ PASSATE DA AIM ITALIA AL MERCATO PRINCIPALE (MTA)	22
LE SPAC (SPECIAL PURPOSE ACQUISITION COMPANY)	23
M&A 2018-2019	26
GLI INVESTITORI ISTITUZIONALI NEL CAPITALE	27
SURVEY IR TOP-CONSOB: "GOVERNANCE E TRASPARENZA NELLE SOCIETÀ SMALL CAP, UN CONFRONTO TRA MTA E AIM ITALIA"	31
PMI INNOVATIVE SU AIM ITALIA	36
LIQUIDITÀ DEL MERCATO AIM ITALIA	37
CREDITO DI IMPOSTA PER I COSTI DI IPO	39
PMI CAPITAL, DIGITAL PLATFORM "SME GROWTH MARKET"	41
TRASPARENZA E PRASSI DI DISCLOSURE	43
DIVIDENDI 2018	45
ANALYST COVERAGE	46
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	47
CORPORATE GOVERNANCE	49
ESG: POLITICHE E PRASSI SU AIM ITALIA	54
LE AIM - SCHEDE DI SINTESI	61
BENEFICI DELLA QUOTAZIONE SU AIM ITALIA	294
POTENZIALI FATTORI DI SUCCESSO DEL MERCATO	295
PMI CAPITAL	296
AIMNEWS.IT	298
ABOUT IR TOP CONSULTING	299
IPO ADVISORY	300
EQUITY RESEARCH	301

L'Osservatorio AIM Italia di IR Top Consulting è nato nel 2014 con l'obiettivo di rappresentare il punto di riferimento per il mercato AIM Italia. È il centro di ricerca specializzato per l'elaborazione di statistiche sulle IPO delle PMI, con un know-how verticale e approfondita conoscenza di financials, normativa e investitori.

In particolare l'Osservatorio AIM di IR Top Consulting:

- ha creato il primo database per la raccolta e il monitoraggio dei dati sul mercato AIM Italia, diffusi anche attraverso PMI Capital, piattaforma verticale su AIM;
- è il centro di ricerca, elaborazione e analisi del mercato e delle società quotate (risultati economico-finanziari e performance);
- è il riferimento per la quotazione delle PMI e per gli investitori per i quali realizza analisi, studi settoriali e di benchmark sul mercato ai fini della valutazione ECM;
- riduce l'equity gap, diffondendo presso le Aziende la cultura della quotazione (IPO);
- stimola la cultura finanziaria attraverso riflessioni e dibattiti sulle tematiche di mercato azionario per le PMI e i trend di sviluppo;
- contribuisce ad identificare le best practice di comunicazione finanziaria per la corretta ed efficace rappresentazione delle Equity Story verso gli investitori. Inoltre raccoglie opinioni, suggerimenti e stimoli allo sviluppo di AIM Italia presso la comunità finanziaria italiana e internazionale, creando un network di relazioni costruttive tra PMI, Istituzioni, Nomad, Media e Mercato finanziario.

L'Osservatorio ha collaborato per la definizione della misura per il Credito di Imposta per la quotazione delle PMI, contenuta nella Legge di Bilancio 2018, entrata in vigore con il Decreto Attuativo il 19 giugno 2018. L'Osservatorio collabora con la divisione IR Top Research per l'analisi indipendente (Equity Research) delle società AIM per gli studi di fattibilità di IPO su AIM Italia.

**E'** stato istituito nel 2019 il Comitato Scientifico dell'Osservatorio AIM, composto da un team di esperti in aree complementari sul mercato dei capitali.

**A** traverso il suggerimento di possibili interventi migliorativi, ha finalità propositive rispetto ai principali player (società quotate, investitori, istituzioni finanziarie) per l'evoluzione positiva del mercato e per promuovere lo sviluppo e l'efficienza di AIM a supporto della crescita delle PMI.

**I**l Comitato Scientifico si propone come importante gruppo di lavoro che ha l'obiettivo di condividere proposte, discutere linee strategiche e piani d'azione per promuovere lo sviluppo e l'efficienza di AIM Italia, *SME Growth Market*, a supporto della crescita delle PMI italiane.

**I**l ruolo cruciale delle PMI quotate nell'economia nazionale impegna gli operatori specializzati a prendere atto dei punti di forza del mercato e sensibilizzare tutti gli attori coinvolti, ognuno nella propria specializzazione e ruolo, nel fornire un contributo positivo e costruttivo finalizzato a valorizzarlo.

**I**l Comitato Scientifico dell'Osservatorio AIM è composto da:

Anna Lambiase - **IR TOP Consulting**  
Barbara Lunghi, Luca Tavano - **Borsa Italiana**  
Giulio Centemero - **Capogruppo Lega Commissione FINANZE**  
Paolo Maggini - **CONSOB (\*)**  
Francesco Carpano - **CDP, Cassa Depositi e Prestiti**  
Francesca Brunori - **Confindustria**  
Paola Castiglioni - **ODCEC Busto Arsizio**  
Marcello Bianchi - **ASSONIME**

(\*) a titolo personale

## Introduzione

**A**IM Italia, SME Growth Market di Borsa Italiana, è il mercato azionario che risponde maggiormente alle esigenze di finanziamento delle PMI italiane. Il mercato AIM è più che triplicato in termini di società passando da 36 nel 2014 a 114 a inizio giugno, con una dimensione media in termini di capitalizzazione più che raddoppiata negli ultimi 5 anni, consolidando il suo ruolo di mercato di riferimento per accelerare la crescita delle PMI e incrementarne la competitività.

**I**l 2018 ha rappresentato l'anno record per il mercato azionario dedicato alla crescita delle PMI, che ha segnato il più alto numero di quotazioni e di capitali raccolti dalla sua nascita, incrementando il proprio ruolo strategico di supporto finanziario al percorso di sviluppo aziendale e per l'internazionalizzazione, anche grazie alle opportunità del credito d'imposta sui costi IPO per il triennio 2018-20.

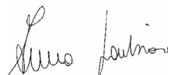
**G**li incentivi fiscali sui costi di quotazione per le PMI, formalizzati dal Decreto Attuativo del 19 giugno 2018, rappresentano infatti un elemento di traino alla crescita delle IPO su AIM, che lo scorso anno ha visto 26 nuove quotazioni di cui 19 società e 7 SPAC, per un totale complessivo di 1,32 miliardi di euro raccolti.

**U**n ulteriore elemento innovativo ed incentivante, che si affianca ai PIR ed al beneficio fiscale dei costi di IPO, è costituito dai Fondi ELTIF appena introdotti. Questo strumento potrebbe aprire la strada all'investitore retail ad una asset class trattata principalmente dagli istituzionali. Si può accedere agli ELTIF sia con l'acquisto diretto, che attraverso i fondi comuni, potendo comunque beneficiare in entrambi i casi dell'ulteriore bonus fiscale che contraddistingue questi veicoli di investimento.

**A**10 anni dalla nascita, AIM Italia si conferma un canale di finanziamento privilegiato per le imprese che vogliono crescere e internazionalizzarsi. Allo stesso tempo l'incremento del numero degli investitori istituzionali rappresenta un segnale di fiducia verso il mondo delle PMI italiane che ha dimostrato di avere grandi opportunità.

**L**a mission che ha contraddistinto IR Top Consulting sin dalla nascita è quella di aiutare le PMI nella ricerca di capitale per la crescita attraverso la quotazione. Alla luce delle condizioni vantaggiose di contesto, la quotazione su AIM Italia si configura oggi come lo strumento finanziario più efficace per raccogliere capitale in equity a sostegno di tutte le società che vogliono svilupparsi in Italia e all'estero e ampliare la propria quota di mercato, investendo in innovazione e tecnologia.

**Anna Lambiase, Socio Fondatore - IR Top Consulting**



### \*Contributo dell'On. Giulio Centemero, Capogruppo della Commissione Finanze della Camera dei deputati

I PIR (Piani individuali di risparmio istituiti con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 - legge di bilancio per il 2017) sono stati probabilmente la novità più significativa nel mondo del risparmio gestito italiano degli ultimi anni e con il grande pregio di aver creato un'offerta di capitali di lungo periodo destinata anche all'investimento nelle piccole e medie aziende italiane.

Considerando che la ricchezza delle famiglie italiane ammonta a 9.743 miliardi di euro (di cui 4 trilioni depositati su conti correnti o investiti in strumenti finanziari) e che chi investe in PIR è esente da imposizione fiscale sui proventi finanziari maturati su un portafoglio di titoli detenuti per un certo periodo minimo di tempo, sotto determinate condizioni, emerge come sussistano tutti gli elementi per far sì che la finalità della norma che ha istituito i PIR - incrementare l'offerta di capitale in particolare verso le PMI ad esclusivo beneficio dell'economia reale - sia assolutamente perseguibile. Per questo motivo, è necessaria una svolta culturale e di fiducia nell'efficacia del *Made in Italy*.

Nel 2018, gli italiani, a causa della pressione fiscale, non si sono accorti di "avere pagato" sui propri risparmi una tassa occulta di oltre 10 miliardi di euro chiamata inflazione. La propensione degli italiani di detenere i risparmi sul conto corrente, nel 2018, ha prodotto un balzello occulto, causato dalla perdita di potere d'acquisto, pari a circa 5 volte il gettito del canone Rai.

I PIR, attraverso una consistente incentivazione fiscale del risparmio di lungo termine, potrebbero rappresentare lo strumento per "difendere" i propri risparmi e dare impulso e nuova linfa alle PMI italiane:

- offrendo maggiori opportunità di rendimento alle famiglie;
- aumentando le opportunità delle imprese di ottenere risorse finanziarie per investimenti di lungo termine (canale di approvvigionamento alternativo a quello bancario);
- favorendo lo sviluppo dei mercati finanziari nazionali.

L'obiettivo che ci si era prefissati è stato, purtroppo, raggiunto solo in minima parte. Infatti, a dicembre 2018, solo poco più del 2% dei circa 19 miliardi di euro raccolti dai PIR (periodo 2017-2018), ha finanziato le imprese e il "primario" portando il parlamento e il governo a proporre dei correttivi, al fine di rivedere la struttura e la relativa *asset allocation*.



La norma contenuta nella legge di bilancio 2019 (articolo 1 commi dal 211 al 215) prevede che, per i contratti PIR sottoscritti a partire dal 2019, il 3,5% sia investito in titoli di società quotate sugli MTF (tra cui AIM Italia) e il 3,5% in fondi di Venture Capital.

Il decreto attuativo datato 30 aprile e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 7 maggio 2019, ha poi fornito ulteriori dettagli e, in particolare, alcuni parametri stabiliti dalla norma Comunitaria. Il primo di questi riguarda il limite massimo stabilito d'investimento fissato in 15 milioni di Euro, modulato da tre condizioni, di cui una soltanto deve verificarsi:

i) la società non abbia operato in alcun mercato oppure ii) abbia operato in un mercato qualsiasi da meno di sette anni dalla prima vendita commerciale oppure iii) necessiti di un finanziamento per il lancio di un nuovo prodotto o ingresso di un nuovo mercato superiore del 50% al fatturato medio degli ultimi 5 anni.

Per quanto riguarda i sette anni a cui si fa riferimento è posizione comune, in diversi mercati EU, considerare il decorrere degli stessi dalla "prima cessione sistematica di uno specifico bene o servizio su uno specifico mercato" escludendo i test di mercato. Quindi i 7 anni non decorrono dalla costituzione della società ma dal lancio di un nuovo prodotto o servizio per cui si decida di ricorrere agli MTF o al Venture Capital; in estrema sintesi la società può essere ben più "anziana". Sarebbe, inoltre, possibile investire oltre il limite dei 7 anni laddove non si superi il limite dei 15 milioni, il piano aziendale lo preveda e l'impresa non sia diventata collegata di un'impresa non PMI. Si considerano ammissibili, a tali fini, sia gli investimenti in equity sia in quasi-equity.

Ai fini PIR2 l'investibilità di una società può essere attestata dal legale rappresentante e le condizioni per l'ammissibilità delle società sono le medesime per gli MTF e il VC.

La definizione di VC contenuta nel decreto è generica e fa riferimento alla definizione generale di OICR che quindi sicuramente comprende sia i fondi OCITS sia i FIA, quotati e non.

Alle società quotate sugli MTF nazionali si aggiungono poi quelle quotate sugli altri MTF dell'Unione Europea oltre che quelli dello Spazio Economico Europeo, ampliando il numero di società investibili.

La strategia adottata dalle istituzioni italiane, anche alla luce dei nuovi correttivi, segue simili decisioni effettuate con successo all'estero (e.g. Gran Bretagna e Francia) dove i PIR, da anni, sono uno strumento dedicato in particolare ai piccoli investitori e che hanno favorito il nascere di startup e il consolidarsi di PMI.

Gli Individual Saving Account (ISA) sono stati introdotti nel Regno Unito nell'aprile del 1999. Gli ISA sono conti di investimento finanziario esenti da imposizione fiscale sia su proventi quali interessi e dividendi sia sui capital gain. Proprio questi ultimi hanno registrato un ottimo successo, soprattutto fra le famiglie a medio-basso reddito (metà dei contribuenti che hanno attivato un ISA ha un reddito annuale inferiore a 20.000 sterline); secondo le statistiche ufficiali (HM Revenue & Customs, 2017) il 43% dei cittadini adulti britannici è titolare di un ISA. Il flusso di investimenti annui ha toccato un record nel periodo di imposta 2014/2015 (oltre 80 miliardi di sterline) dovuto alla decisione di aumentare in quell'anno il plafond massimo di investimento, per poi attestarsi negli ultimi anni a circa 518 miliardi di sterline di massa gestita.

In Francia sono stati introdotti i Plan d'Epargne en Actions (PEA) nel 1992 (ad essi si ispirarono poi i PIR) e si strutturano attraverso un conto titoli bancario o un prodotto assicurativo. Per ottenere la piena esenzione fiscale è previsto un periodo minimo di mantenimento dell'investimento per cinque anni, e si richiede che almeno il 75% di esso sia destinato a titoli azionari emessi da imprese dell'Unione Europea. Il flusso di investimenti annuali ha raggiunto livelli rilevanti attestandosi a circa 100 miliardi di massa gestita.

In conclusione, va sicuramente segnalato un emendamento di maggioranza alla legge di conversione del c.d. D.L. Crescita che, in caso di approvazione, istituirebbe l'ELTIF (*European Long Term Investment Funds*) quale strumento finanziario agevolato capace di indirizzare risorse sull'economia reale e sul mercato AIM. La norma è, allo stato, in discussione alla Camera dei Deputati e verrà convertita entro fine giugno.

**\*Contributo dell'On. Giulio Centemero, Capogruppo della Commissione Finanze della Camera dei deputati**

## Executive summary

AIM Italia è il mercato di Borsa Italiana dedicato alle **PMI ad alto potenziale di crescita** e consente un accesso ai mercati azionari con un processo di quotazione semplificato.

AIM Italia accoglie circa un terzo delle aziende quotate in Borsa. Al 3 giugno 2019 le **società quotate** sono **114** (di cui 7 IPO da inizio 2019 e 26 nell'intero 2018), il **giro d'affari** 2018 è pari a **5,6 miliardi di euro**, la **capitalizzazione** ammonta a **7,1 miliardi di euro** e la **raccolta da IPO** (equity) è pari complessivamente dal 2009 a **3,7 miliardi di euro** (51 milioni di euro al 3 giugno 2019). Includendo i capitali derivanti dal mercato secondario, la raccolta è pari complessivamente a 4,4 miliardi di euro. 157 società, incluse 24 SPAC hanno scelto di quotarsi in 10 anni su AIM Italia.

Research Department

Milano, Luglio 2019

IR Top Consulting

Via C. Cantù, 1

20123 Milano

Tel: +39 0245473883/4

www.irtop.net

Le società industriali, con 7 IPO e 4 business combination tra il 2019 e il 2018, rappresentano il 17% sia in termini di numero sia di capitalizzazione. Le società Digital e Green, con business model trasversale a diversi settori, rappresentano in termini di numero rispettivamente il 24% e il 18%. In termini di capitalizzazione le stesse rappresentano il 22% e il 24% del mercato.

Le **regioni** maggiormente presenti su AIM sono: Lombardia (48% delle società), Emilia Romagna (13%), Lazio (11%) e Veneto (8%). Le altre regioni sono Toscana, Piemonte, Marche, Umbria. Il mercato presenta anche 3 società estere, pari al 3% del totale.

L'identikit della società quotata presenta i seguenti dati medi:

- Ricavi 2018 pari a 47 milioni di euro;
- EBITDA margin 2018 pari al 13,2%;
- capitalizzazione media pari a 36 milioni di euro (al netto di SPAC, Business Combination, società con Cap >1Mld Eu);
- flottante medio da IPO (al netto delle SPAC e Business Combination) pari al 22%;
- raccolta media (al netto delle SPAC e Business Combination) pari a 7,4 milioni di euro.

La distribuzione delle società per **capitalizzazione** evidenzia che il 2% delle società registra valori superiori ai 250 milioni di euro: la maggiore è Bio-On (Euro 1.022 milioni), seguita da Antares Vision (Euro 631 milioni) e Comer Industries (Euro 248 milioni). Il 38% delle società ha una capitalizzazione inferiore a 20 milioni di euro e il 10% fra 20 e 30 milioni di euro.

L'analisi della **raccolta** delle 114 società quotate evidenzia che il 46% delle società ha realizzato una raccolta inferiore ai 5 milioni di euro; il 21% una raccolta compresa tra 5 e 10 milioni di euro; il 6% compresa tra 10 e 15 milioni di euro; il 27% superiore a 15 milioni di euro. Il **46%** delle società ha un **flostante da IPO** inferiore al 20%; il 24% compreso tra il 20% e il 30%; il 12% tra il 30% e il 50%; il 18% superiore al 50%. La struttura dell'operazione di IPO è la seguente: 93% in Offerta Pubblica di Sottoscrizione (OPS) e 7% in Offerta Pubblica di Vendita (OPV). Nel 2019 sono stati raccolti ulteriori 24 milioni di euro sul **mercato secondario** (di cui 15 milioni di euro derivanti da aumenti di capitale ed esercizio di warrant e 9 milioni di euro dall'effettiva sottoscrizione di prestiti obbligazionari). Nel 2018 la raccolta secondaria è stata pari a 258 milioni di euro (158 milioni di euro da aumenti di capitale e 100 milioni di euro da prestiti obbligazionari). Dal 2012 ad oggi i capitali raccolti da operazioni secondarie sono pari a 781 milioni di euro.

**I risultati economico-finanziari 2018** sono in crescita: i ricavi registrano un incremento medio del 30% (12% il valore mediano), mentre l'EBITDA registra una crescita media pari al 35% (14% il valore mediano). L'incremento dei ricavi ha interessato l'84% delle società: di queste, l'8% ha registrato tassi di crescita tra il 50% e il 100%, mentre il 9% ha registrato tassi di crescita superiori al 100%. La distribuzione delle società per ricavi 2018 mostra che il 12% ha ricavi inferiori a 5 milioni di euro, mentre il 10% ha ricavi compresi tra 5 e 10 milioni di euro. Le 114 società quotate su AIM Italia offrono lavoro a circa **18.000 dipendenti** (192 il dato medio, 85 il dato mediano), in crescita rispetto alle stesse nel 2017 (+22%).

L'esercizio 2018 evidenzia un ulteriore rafforzamento della **Dividend Policy** adottata dal mercato rispetto all'esercizio 2017: nel 2019, 36 società distribuiscono dividendi (+20% vs 2018) per complessivi 69,6 milioni di euro (+15% vs 2018), con una media di 1,9 milioni di euro. Il dividendo lordo medio è pari a Euro 0,21 p.a. (in linea con il periodo precedente), con un payout ratio medio del 48%. Il dividend yield medio è pari al 2,7%.

Nell'azionariato delle società AIM Italia sono presenti **132 Investitori Istituzionali**, di cui 31 case di investimento italiane (pari al 23%) e 101 estere (77%). Rispetto a luglio 2018 aumenta il numero degli investitori (+29% rispetto a 102 investitori). Detengono un investimento complessivo pari a 814 milioni di euro (12% della capitalizzazione del mercato AIM). Il valore medio dell'investimento complessivo è pari a 6,2 milioni di euro, il valore mediano è pari 0,8 milioni di euro.

Il numero complessivo delle partecipazioni detenute è pari a 852 (6,5 partecipazioni in media, 1 la mediana). Il valore mediano della singola partecipazione è pari a 0,29 milioni di euro. Il 25% delle partecipazioni è detenuto in società con una market cap compresa tra 61-100 milioni di euro, mentre il 24% è detenuto in società con market cap compresa tra 31-60 milioni di euro. La società con il maggior numero di Investitori Istituzionali (35) è Bio-on.

L'investitore italiano più presente su AIM Italia è Mediolanum Gestione Fondi SGR, con un investimento complessivo pari a 75 milioni di euro e un numero di società partecipate pari a 53. Le partecipazioni fanno riferimento ai Fondi "Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia", "Mediolanum Flessibile Futuro Italia" e "Mediolanum Challenge Italian Equity".

In termini di liquidità su AIM Italia, si evidenzia una **significativa crescita del controvalore medio giornaliero (CMG)** scambiato su AIM Italia, dopo l'introduzione dei PIR a partire dal 2017, con un valore pari a 120 mila euro (+407%, 5,1 volte rispetto a 24 mila euro nel 2016). **Nel 2018 il CMG si è attestato a 96 mila euro** (4,1x volte rispetto al 2016). Dal 1 gennaio al 3 giugno 2019 il CMG è pari a Euro 104 mila. Nel 2018 il **Controvalore Totale (CT)** scambiato su AIM Italia si attesta a **circa Euro 2,45 miliardi**, pari a 1,2 volte il CT del 2017 (2,0 miliardi di euro) e 8,3 volte il valore del 2016 (295 milioni di euro). Dal 1 gennaio al 3 giugno 2019 il CT si attesta a 1,1 miliardi di euro euro (+17% rispetto a Euro 895 milioni nel semestre 2018).

Tra il 2018 e i primi 6 mesi del 2019, 62 società (54%) hanno effettuato almeno **un'operazione straordinaria** per un totale di 151 operazioni (108 nel 2018 e 43 nel 2019). In totale sono stati movimentati 339 milioni di euro (130 milioni nei primi 6 mesi del 2019); il valore medio delle transazioni nel 2018 è di 5,5 milioni di euro (5,2 milioni di euro nel 2019), il valore mediano è pari a 1,8 milioni di euro (0,9 milioni nel 2019). Il 67% delle operazioni si configura come acquisizioni, il 13% cessioni e il 9% fusioni.

Tab. 1 - Dimensioni del mercato AIM Italia

N. Società	114
Market Cap (€mld)	7,1
Raccolta Equity* (€mld)	3,7

\*dato cumulato dal 2009, inclusi gli esercizi delle opzione greenshoe.  
dati al 03/06/2019

Tab. 2 - Composizione Settoriale per n. di società

Settore	%
Finanza	18%
Industria	17%
Media	15%
Tecnologia	15%
Energia ed Energie Rinnovabili	10%
Servizi	8%
Moda e Lusso	5%
Healthcare	4%
Alimentare	4%
Telco	2%
Chimica	2%

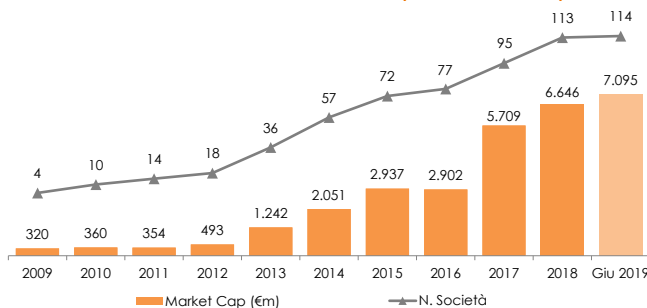
AIM Italia, lanciato nel 2009 sull'esempio di successo del mercato anglosassone, è il mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita.

Si caratterizza per il suo approccio regolamentare equilibrato con un processo di ammissione flessibile costruito su misura per le necessità di finanziamento delle PMI italiane e per requisiti relativi al sistema di governance meno stringenti rispetto al mercato regolamentato.

Al 3 giugno 2019, **le società quotate sono 114, la capitalizzazione è pari a 7,1 miliardi di euro e la raccolta da IPO (Equity) è pari a circa 3,7 miliardi di euro**. Includendo gli aumenti di capitali successivi all'IPO, l'esercizio di Warrant e le sottoscrizioni di prestiti obbligazionari la raccolta si attesta a 4,4 miliardi di euro. Il mercato ha registrato un notevole sviluppo a partire dal 2017, sia in termini di IPO che di dimensione delle operazioni, con il più alto livello segnato nel 2018, per effetto dei PIR e degli incentivi alla quotazione delle PMI, a seguito dell'introduzione del Credito di imposta sui costi di IPO.

Nel periodo 2018 - 1° sem. 2019, escludendo il settore finanza (SPAC), l'industria è il settore emergente di AIM Italia in termini di IPO (7, escluse 4 business combination) e rappresenta, complessivamente il 17% in sia in termini di numero sia in termini di capitalizzazione. Le società del settore Digital e Green, con business model trasversale a diversi settori, rappresentano in termini di numero rispettivamente il 24% e il 18%. In termini di capitalizzazione le stesse rappresentano il 22% e il 24% del mercato.

Graf. 1 - Evoluzione n. società quotate e Market Cap



Fonte: elaborazioni IR Top Consulting su dati Borsa Italiana al 03/06/2019

Tab. 3 - Prime 10 società per capitalizzazione

Società	Market Cap (€ m)
Bio-on	1.022,2
Antares Vision	630,8
Comer Industries	247,5
IDeaMI (SPAC)	241,3
SICIT	199,1
Pharmanutra	184,9
Fine Foods NTM	180,2
Rosetti Marino	158,4
Cellularline	151,7
ISI 3 (SPAC)	147,8

dati al 03/06/2019

**157 società**, incluse 24 SPAC, hanno scelto di quotarsi su AIM Italia in 10 anni dalla creazione del mercato.

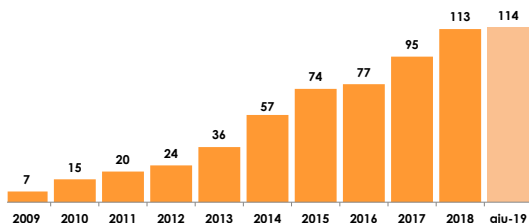
**La capitalizzazione media delle società al 3 giugno 2019 è pari a 62 milioni di euro.** Il valore mediano è pari a 34 milioni di euro (36 milioni di euro al netto delle SPAC, Business Combination e società con capitalizzazione superiore ad 1 miliardo).

Come mostra la tabella 2, **la società con la capitalizzazione più elevata è Bio-On (1.022 milioni di euro)**; seguono Antares Vision (630 milioni di euro) e Comer Industries (248 milioni di euro).

Il grafico 2 mostra la distribuzione delle società per capitalizzazione. In particolare emerge che:

- il 38% delle società ha una capitalizzazione inferiore a 20 milioni di euro;
- il 10% ha una capitalizzazione compresa fra 20 e 30 milioni di euro;
- il 17% ha una capitalizzazione compresa fra 30 e 50 milioni di euro;
- il 20% ha una capitalizzazione compresa fra 50 e 100 milioni di euro;
- il 13% ha una capitalizzazione compresa fra 100 e 250 milioni di euro;
- il 2% ha una capitalizzazione superiore a 250 milioni di euro.

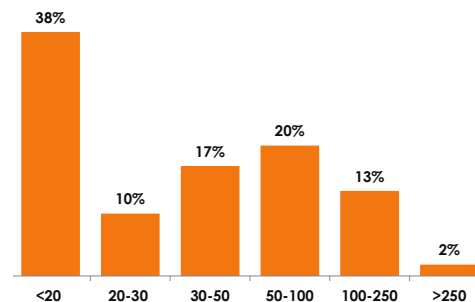
Graf. 2 - Evoluzione n. società quotate (AIM Italia + MAC)



Fonte: Borsa Italiana

	Totale
Quotazioni/Ammissioni	157
Passaggi (MTA/Star)	11
Delisting (AIM-MAC)	22
OPA	10

Graf. 3 - Distribuzione società per capitalizzazione (€ m)

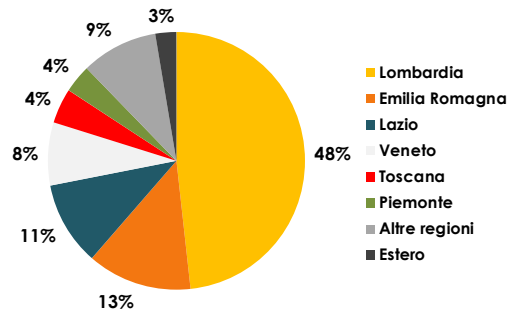


Fonte: elaborazioni IR Top Consulting su dati Borsa Italiana e Factset al 03/06/2019

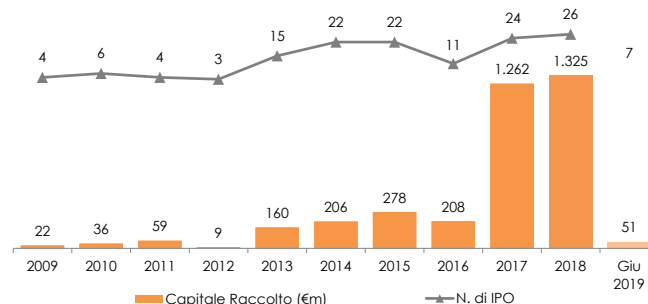
## Overview sul Mercato AIM Italia

Le **regioni** maggiormente presenti sul mercato AIM Italia sono: la **Lombardia**, regione con il maggior numero di società (**48%**), seguita da Emilia Romagna (13%), Lazio (11%) e Veneto (8%). In termini di capitalizzazione le stesse rappresentano il 45%, il 28%, il 7% e il 9% del mercato. Le altre regioni maggiormente rappresentate sono: Toscana (4%), Piemonte (4%), Marche (3%), Umbria (3%).

Graf. 4 - Composizione regionale per n. di società



Graf. 5 - Numero di IPO e Raccolta su AIM Italia



Il mercato AIM Italia presenta anche **3 società estere**, pari al 3% del totale: Mondo TV France (Francia), Mondo TV Suisse (Svizzera) e Neurosoft (Grecia).

**A partire dal 2015 si è registrato un incremento significativo del numero di IPO e della raccolta** (Graf. 5). AIM Italia si è rivelato un mercato più dinamico rispetto al mercato principale: dal 2016 al 3/6/19, si sono quotate 68 società AIM rispetto a 15 su MTA (incluse le altre ammissioni, su AIM sono state 80, su MTA 27. Nel 2019 (al 3/6/19), le IPO su AIM Italia sono state 7\* (10 società nello stesso periodo del 2018, di cui 6 SPAC), con una raccolta pari a 51 milioni di euro (1,14 miliardi di euro nello stesso periodo del 2018, di cui il 96% derivante dalle SPAC). La raccolta media (al netto delle SPAC) al 3 giugno 2019 è pari a 3,6 milioni di euro. **Anche grazie all'introduzione della misura del Credito di Imposta sui costi di IPO**, oltre ai PIR, il **2018** è stato un anno record con la quotazione di 26 nuove società\*\*, di cui 19 aziende e 7 SPAC (in crescita rispetto alle 24 nel 2017, di cui 8 SPAC). Hanno raccolto 1,32 miliardi di euro nel 2018, +5% rispetto al 2017 (Euro 1,26 miliardi) e pari a 6 volte il valore del 2016 (Euro 208 milioni), di cui l'89% derivante dalle SPAC (86% nel 2017).

\* AMM, CrowdFundMe, SEIF, MAPS, Gear1, Neosperience, Ilpra. Inoltre nel 2019 sono avvenute 3 ammissioni: Comer Industries (accelerated Business Combination con Gear1), SICIT e Antares Vision a seguito della Business Combination con le SPAC SprintItaly e ALP1.

\*\*Nel 2018 si sono quotate: Powersoft, EdiliziAcrobatica, Digital Value, Circle, Renergetica, Sciuker Frames, TheSpac, Vimi Fasteners, SoSTravel.com, SG Company, Intred, Portobello, Monnalisa, Askoll EVA, Esautomotion, Longino & Cardenal, Grifal, Archimede, Somec, Gabelli Value for Italy, Fervi, Kolinpharma, Life Care Capital, Vei 1, ALP1 Spaxs. Inoltre, nel corso del 2018 sono state ammesse 5 società: 4 (Icf Group, Cellularine, CFI, Fine Foods&Pharmaceutical NIM) dopo la Business Combination e 1, EPS Equita PEP2 (dopo la scissione da EPS Equita PEP1).

Tab. 4 - Prime 10 società per Raccolta

Società	Raccolta (€ m)
Alkemy	32,7
Somec	31,0
Masi Agricola	30,3
SITI B&T Group	26,0
axélero	25,2
DBA Group	23,0
Iniziative Bresciane	22,6
Cover 50	21,4
H-FARM	20,2
Monnalisa	18,5

dati al 03/06/2019

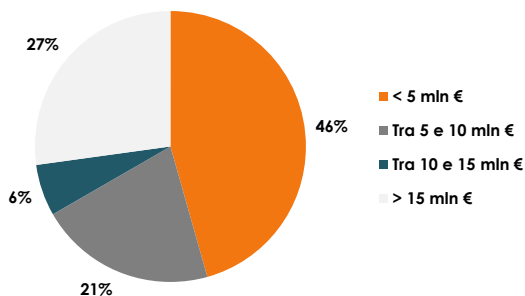
\*Raccolta Equity da IPO. Escluse SPAC e Business Combination.  
 Nel dato di raccolta è inclusa l'opzione GreenShoe.  
 \*\*calcolato sulle attuali società quotate.

**La raccolta mediana per le 114 società è pari a 5,3 milioni di euro.** Il dato medio al netto delle SPAC e Business Combination è pari a 7,4 milioni di euro.

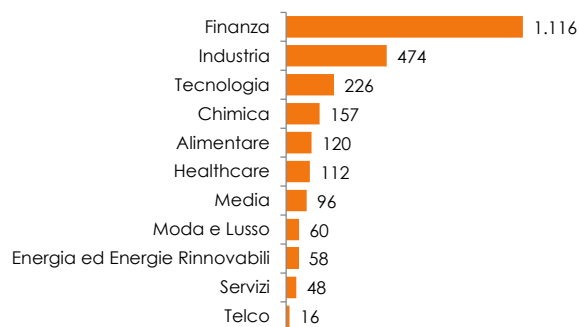
La tabella 4 mostra le prime 10 società in termini di raccolta\*: al primo posto si colloca Alkemy (32,7 milioni di euro), seguita da Somec (31,1 milioni di euro), Masi Agricola (30,3 milioni di euro) e SITI B&T Group (26,0 milioni di euro). 5 società evidenziano una raccolta tra i 20 e i 25 milioni di euro. Includendo anche le SPAC attualmente quotate, le prime per ammontare di capitali raccolti sono IDEaMI (250 milioni di euro), Industrial Stars of Italy 3 (150 milioni di euro), Life Care Capital (140 milioni di euro) e Gabelli Value for Italy (110 milioni di euro).

**Il 46% delle società ha realizzato una raccolta inferiore ai 5 milioni di euro;** il 21% ha realizzato una raccolta compresa tra 5 e 10 milioni di euro; il 6% una raccolta compresa tra 10 e 15 milioni di euro, il 27% superiore a 15 milioni di euro. Escludendo le SPAC e le Business Combination, il 52% ha realizzato una raccolta inferiore ai 5 milioni di euro; il 26% ha realizzato una raccolta compresa tra 5 e 10 milioni di euro; il 7% una raccolta compresa tra 10 e 15 milioni di euro, il 15% superiore a 15 milioni di euro. I settori caratterizzati dalla raccolta più elevata\*\* sono Finanza, che include le SPAC (1,1 miliardi di euro), Industria (474 milioni di euro) e Tecnologia (226 milioni di euro).

Graf. 6 - Distribuzione % della Raccolta\*\*



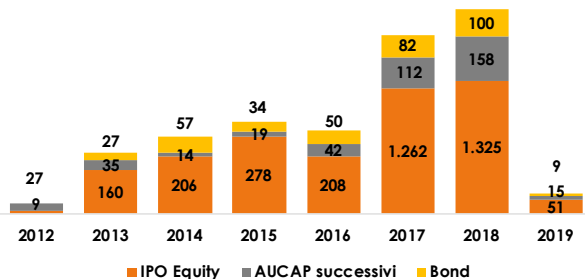
Graf. 7 - Distribuzione della Raccolta per Settore\*\*



Fonte: elaborazioni IR Top Consulting su dati Borsa Italiana e Factset al 03/06/2019



**Graf. 8 - Raccolta da IPO e da operazioni sul mercato secondario**  
(Aumenti di capitale, esercizio warrant, prestiti obbligazionari) - €m



Fonte: elaborazioni IR Top Consulting al 03/06/2019

Nel 2019 sono stati raccolti, oltre a 51 milioni di euro da IPO, ulteriori **24 milioni di euro sul mercato secondario**, di cui 15 milioni di euro derivanti da aumenti di capitale ed esercizio di warrant (12 operazioni) e 9 milioni di euro dalla sottoscrizione di prestiti obbligazionari (9 operazioni).

Nel 2018 la raccolta sul mercato secondario è stata pari a 258 milioni di euro, di cui 158 milioni di euro da aumenti di capitale/warrant e 100 milioni di euro dalla sottoscrizione di prestiti obbligazionari.

Dal 2012 ad oggi i capitali raccolti da operazioni secondarie sono pari a 781 milioni di euro.

**Il flottante medio da IPO è pari al 33%** (22% escluse le SPAC e Business Combination). Come mostra il grafico 9, **il 46% delle società ha un flottante da IPO inferiore al 20%**; il 24% ha un flottante compreso tra il 20% e il 30%; il 12% registra un flottante compreso tra il 30% e il 50%; il 18% registra un flottante superiore al 50%\*.

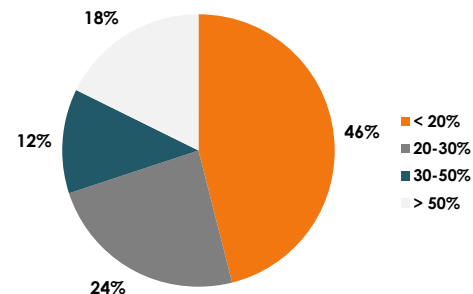
La struttura dell'operazione di IPO si caratterizza per il 93% in Offerta Pubblica di Sottoscrizione (OPS) e per il 7% in Offerta Pubblica di Vendita (OPV).

### In sintesi, l'identikit\* della società quotata presenta:

- capitalizzazione media pari a 36 milioni di euro;
- flottante medio da IPO pari al 22%;
- raccolta media pari a 7,4 milioni di euro.

\*Al netto delle SPAC e Business Combination il 51% delle società ha un flottante da IPO inferiore al 20%; il 30% ha un flottante compreso tra il 20% e il 30%; il 15% registra un flottante compreso tra il 30% e il 50%; il 4% registra un flottante superiore al 50%.

**Graf. 9 - Flottante da IPO**



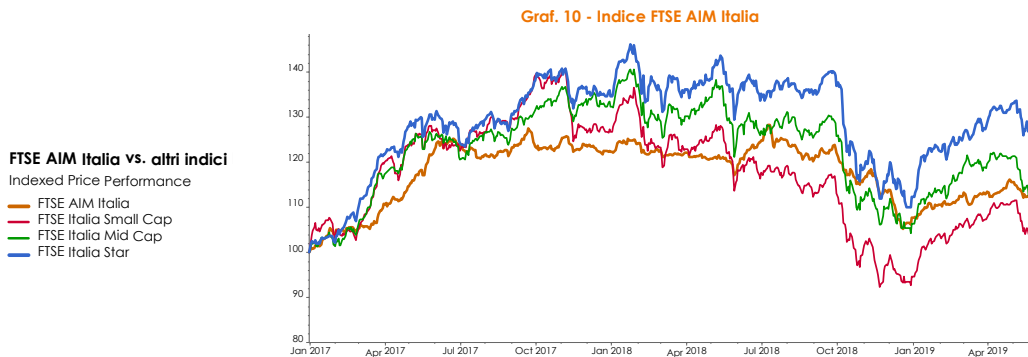
\*\*Al netto delle SPAC e delle Business Combination. Per la capitalizzazione sono escluse società con valore maggiore di 1 miliardo di euro.

Fonte: elaborazioni IR Top Consulting su dati Borsa Italiana al 03/06/2019

L'indice FTSE AIM Italia è stato creato nel luglio 2013. Gli indici FTSE sono utilizzati a livello mondiale per il benchmarking di portafogli gestiti, la misurazione di performance, l'analisi degli investimenti, la gestione di portafogli e come sottostanti di gestioni passive e securitised derivatives.

L'indice è costituito da tutte le società negoziate sul mercato AIM Italia; il contributo di ciascun titolo è ponderato sulla base della capitalizzazione del flottante (fino al 19 dicembre 2014 è stato sulla base della capitalizzazione totale) aggiornata trimestralmente. Il flottante è calcolato secondo la metodologia FTSE. Al momento del lancio comprendeva 24 titoli: le nuove società che progressivamente si quotano, entrano a far parte del paniere a partire dal secondo giorno di negoziazione (base aperta).

Anche grazie all'introduzione dei PIR (Piani Individuali di Risparmio), tutti gli indici evidenziano una performance positiva dal 2017: il FTSE AIM Italia è cresciuto del 12,5% dal 1 gennaio 2017 al 3 giugno 2019. A metà giugno 2017 FTSE Italia ha lanciato FTSE Italia PIR PMI All, l'indice generale che include sia i titoli dell'AIM che le piccole e medie imprese quotate. Si affianca al FTSE Italia PIR Mid Small Cap che include solo le PMI. FTSE Italia PIR benchmark è l'indice utilizzabile come benchmark di portafogli costruiti con tutte le azioni quotate "PIR compliant" incluse le blue chip. FTSE Italia Pir Pmi Plus è utilizzato come sottostante di ETF o securitised derivatives.



Fonte: elaborazioni IR Top Consulting su dati Borsa Italiana e Factset al 03/06/2019

## Le società AIM Italia

Società	Data IPO	Settore	Raccolta	Market Cap <sup>*</sup>	Perf. % YTD
4AIM SICAF	29/7/16	Finanza	6,0	5,7	-8%
Abitare In	8/4/16	Finanza	2,8	106,3	39%
Agatos	27/2/17	Energia ed Energie Rinnovabili	3,7**	12,3	4%
Alfio Bardolla Training Group	28/7/17	Servizi	3,1	9,8	29%
Alkemy	5/12/17	Tecnologia	32,7	61,6	7%
Ambromobiliare	23/12/11	Finanza	1,9	11,3	12%
AMM	30/4/19	Tecnologia	2,8	24,4	17%
Antares Vision	18/4/19	Tecnologia	100,0 <sup>°</sup>	630,8	9%
Askoll EVA	11/7/18	Industria	12,1	37,8	-23%
Assiteca	27/7/15	Finanza	7,4	66,0	-11%
axélero	11/12/14	Media	25,2	-	0%
BioDue	20/5/15	Healthcare	4,0	59,1	5%
Bio-on	24/10/14	Chimica	6,9	1.022,2	-4%
Blue Financial Communication	11/12/15	Media	1,5	3,4	6%
Caleido Group	24/3/15	Servizi	1,5	1,4	-1%
Capital For Progress 2	4/8/17	Finanza	65,0	62,9	1%
Castà Diva Group	5/8/16	Media	-	12,1	6%
CdR Advance Capital	30/7/12	Finanza	3,5	12,4	-14%
Cellularline	4/6/18	Industria	130,0***	151,7	-11%
CFT	30/7/18	Industria	80,0	64,1	-25%
Circle	26/10/18	Tecnologia	1,5	9,8	11%
Clabo	31/3/15	Industria	7,4	14,1	-3%
Comer Industries	13/3/19	Industria	30,0 <sup>°</sup>	247,5	4%

\* elaborazioni IR Top Consulting su dati Borsa Italiana al 3 giugno 2019

\*\* Raccolta relativa a TE Wind. Valore complessivo del Reverse Takeover Euro 18,29 milioni. ° Raccolta relativa alla SPAC ALP.I

\*\*\* Relativi alla SPAC Crescita.

Società	Data IPO	Settore	Raccolta	Market Cap*	Perf. % YTD
Costamp Group	21/2/18	Industria	-	81,8	-33%
Cover 50	13/5/15	Moda e Lusso	21,4	42,7	-1%
CrowdFundMe	25/3/19	Finanza	2,8	12,4	-7%
Culti Milano	17/7/17	Moda e Lusso	4,5	8,9	-7%
DBA Group	14/12/17	Servizi	23,0	22,0	-26%
DHH	27/7/16	Tecnologia	4,2	8,6	2%
Digital Magics	31/7/13	Finanza	4,6	42,3	-11%
Digital Value	8/11/18	Tecnologia	22,5	108,3	25%
Digital360	13/6/17	Media	4,7	16,1	-16%
DigiTouch	16/3/15	Media	9,9	17,0	-4%
Ecosuntek	8/5/14	Energia ed Energie Rinnovabili	5,3	8,5	14%
EdiliziAcrobatica	19/11/18	Servizi	5,7	33,9	58%
Elettra Investimenti	21/4/15	Energia ed Energie Rinnovabili	5,0	33,8	-5%
Energica Motor Company	29/1/16	Industria	5,3	38,4	3%
Energy Lab*	20/5/14	Energia ed Energie Rinnovabili	3,7	-	0%
Enertronica	15/3/13	Energia ed Energie Rinnovabili	0,9	7,1	-36%
EPS Equita PEP 2	14/5/18	Finanza	72,7	70,2	3%
Esautomotion	6/7/18	Tecnologia	10,3	34,1	-10%
Expert System	18/2/14	Tecnologia	17,1	96,6	109%
Fervi	27/3/18	Industria	7,8	28,9	-7%
Fine Foods Pharmaceutical NTM	1/10/18	Healthcare	100,0**	180,2	9%
Finlogic	9/6/17	Tecnologia	6,3	40,7	10%
Fintel Energia Group	23/3/10	Energia ed Energie Rinnovabili	5,6	41,7	-19%

\*Borsa Italiana ha disposto la sospensione a tempo indeterminato dalle negoziazioni delle azioni (Isin IT0005022097) Obbligazioni ENERGY LAB 7% CV 2014-2019 (Isin IT0005023004) Obbligazioni ENERGY LAB 5% CV 2016-2021 (Isin IT0005204398).

\*\* Raccolta derivante dalla SPAC Innova Italy 1.

\* elaborazioni IR Top Consulting su dati Borsa Italiana al 3 giugno 2019

## Le società AIM Italia

Società	Data IPO	Settore	Raccolta	Market Cap*	Perf. % YTD
First Capital	22/12/10	Finanza	14,1	31,4	27%
FOPE	30/11/16	Moda e Lusso	2,2	35,8	18%
Frendy Energy	22/6/12	Energia ed Energie Rinnovabili	2,7	18,9	-2%
Gabelli Value for Italy	20/4/18	Finanza	110,0	106,2	3%
Gambero Rosso	23/11/15	Media	7,1	10,4	13%
Gel	20/12/17	Industria	5,7	7,8	-17%
Giorgio Fedon & Figli	18/12/14	Moda e Lusso	-	13,5	1%
GO Internet	6/8/14	Telecomunicazioni	5,0	28,4	30%
Grifal	1/6/18	Industria	4,9	46,8	12%
Gruppo Green Power	22/1/14	Energia ed Energie Rinnovabili	3,3	6,4	37%
Health Italia	9/2/17	Healthcare	4,5	69,8	-19%
H-FARM	13/11/15	Finanza	20,2	47,3	-7%
Icf Group	14/5/18	Industria	69,1**	43,0	-5%
IDeaMI	11/12/17	Finanza	250,0	241,3	3%
Illa	22/12/17	Industria	4,5	6,2	-56%
Ilpra	15/2/19	Industria	5,3	26,0	3%
Imvest	29/3/11	Finanza	0,0	17,9	-74%
Industrial Stars of Italy 3	19/10/17	Finanza	150,0	147,8	6%
Iniziative Bresciane	15/7/14	Energia ed Energie Rinnovabili	22,6	67,5	-8%
Innovatec	20/12/13	Energia ed Energie Rinnovabili	5,3	8,0	28%
Intred	18/7/18	Telecomunicazioni	11,0	69,7	42%
Italia Independent Group	28/6/13	Moda e Lusso	15,7	19,9	-1%
Italian Wine Brands	29/1/15	Alimentare	**	89,2	2%

\* elaborazioni IR Top Consulting su dati Borsa Italiana al 3 giugno 2019

\*\*AUCAP: Euro 5,1 milioni (Business Combination con SPAC EPS Equita PEP quotata il 01/08/2017 con raccolta di 150,0 Euro milioni)

\*\*\*Raccolta - Aumento di capitale: Euro 44 milioni (di cui 41M relativi alla conversione di obbligazioni IPO Challenger)

Società	Data IPO	Settore	Raccolta	Market Cap <sup>*</sup>	Perf. % YTD
Ki Group	18/11/13	Alimentare	5,0	7,0	-4%
Kolinpharma	9/3/18	Healthcare	3,1	10,3	0%
Leone Film Group	18/12/13	Media	16,1	69,0	3%
Life Care Capital	7/3/18	Finanza	140,0	133,7	3%
Longino & Cardenal	4/7/18	Alimentare	5,0	22,9	-16%
Lucisano Media Group	16/7/14	Media	6,4	24,8	5%
MailUp	29/7/14	Tecnologia	3,0	48,4	40%
MAPS	7/3/19	Tecnologia	3,4	34,7	148%
Masi Agricola	30/6/15	Alimentare	30,3	120,2	1%
Mondo TV France	25/3/13	Media	3,0	3,3	-22%
Mondo TV Suisse	13/4/15	Media	-**	8,0	48%
Monnalisa	12/7/18	Moda e Lusso	18,5	44,0	-12%
Neodecortech	26/9/17	Industria	14,1	50,3	17%
Neosperience	20/2/19	Tecnologia	4,1	65,3	173%
Net Insurance	19/12/13	Finanza	13,0	63,0	-13%
Neurosoft	8/5/09	Tecnologia	7,6	38,9	64%
Notorious Pictures	23/6/14	Media	7,3	63,2	-12%
Orsero	13/2/17	Alimentare	80,0***	129,4	-2%
Pharmanutra	18/7/17	Healthcare	-	184,9	26%
Poligrafici Printing	16/3/10	Media	3,2	18,9	11%
Portale Sardegna	16/11/17	Servizi	1,3	5,3	7%
Portobello	13/7/18	Media	2,0	16,3	24%
Powersoft	17/12/18	Tecnologia	5,1	51,2	31%

\*elaborazioni IR Top Consulting su dati Borsa Italiana al 3 giugno 2019

\*\* Collocamento mediante assegnazione gratuita di azioni (1 azione Mondo TV Suisse per 14 azioni Mondo TV possedute)

\*\*\* Raccolta proveniente dalla SPAC Glenalta Food

## Le società AIM Italia

Società	Data IPO	Settore	Raccolta	Market Cap*	Perf. % YTD
Prismi	26/7/12	Tecnologia	3,5	21,4	-17%
Renergetica	9/8/18	Energia ed Energie Rinnovabili	2,0	26,1	27%
Rosetti Marino	12/3/10	Industria	6,0	158,4	-3%
Sciuker Frames	3/8/18	Industria	5,0	5,5	-35%
SCM SIM	28/7/16	Finanza	2,2	8,4	-42%
SEIF	14/3/19	Media	2,9	17,2	-4%
SG Company	26/7/18	Media	3,0	21,6	-17%
SICIT	20/5/19	Chimica	150,0**	199,1	7%
SITI B&T Group	31/3/16	Industria	26,0	51,1	2%
Sofftec	5/3/12	Tecnologia	0,3	6,4	0%
Somec	14/5/18	Industria	31,0	147,7	30%
SosTravel.com	1/8/18	Servizi	5,2	15,2	-16%
Spactiv	27/9/17	Finanza	90,0	87,8	4%
Telesia	20/2/17	Media	4,0	6,9	-11%
TheSpac	2/8/18	Finanza	60,0	57,3	6%
TPS	28/3/17	Servizi	2,9	28,2	3%
TraWell Co	12/9/13	Servizi	3,5	63,2	3%
Vei 1	27/2/18	Finanza	100,0	96,0	3%
Vetrya	29/7/16	Tecnologia	3,8	45,3	45%
Vimi Fasteners	2/8/18	Industria	12,0	32,0	-21%
Visibilia Editore	16/3/10	Media	1,5	1,0	-87%
WM Capital	23/12/13	Servizi	1,4	2,8	-42%

\* elaborazioni IR Top Consulting su dati Borsa Italiana al 3 giugno 2019

\*\*Raccolta derivante da SPAC Sprintitaly

## Benefici della quotazione su AIM Italia

---

Le società quotate su AIM Italia, il mercato di Borsa Italiana lanciato nel 2009, riconoscono importanti benefici della quotazione tra i quali:

### Visibilità

miglioramento della percezione esterna del proprio brand ed effetti positivi sul business, con rafforzamento dello standing aziendale attraverso il ritorno mediatico;

### Capitale per la crescita

opportunità di ottenere nuovi capitali per implementare i piani industriali anche attraverso linee esterne, riducendo la dipendenza da fonti di finanziamento esterne;

### Internazionalizzazione

accelerazione dei processi di internazionalizzazione e di crescita in nuovi mercati, aumentando la forza contrattuale nei confronti di clienti e fornitori;

### Credibilità e standing

raggiungimento di un'organizzazione interna maggiormente strutturata e motivazione e incentivo dei dipendenti e manager, con maggiore facilità ad attrarre nuove risorse qualificate;

### Azionariato

mantenimento del controllo aziendale e diversificazione della compagine societaria, con possibilità di exit da parte di soci storici familiari o finanziari



## Potenziali fattori di successo del mercato

---

AIM Italia è il canale privilegiato per il finanziamento della crescita delle PMI e presenta elevate potenzialità in termini di visibilità sui mercati nazionali e internazionali: la risposta delle piccole e medie aziende approdate sul listino negli ultimi anni conferma che l'interesse è in ascesa e anche il potenziale numero di IPO è previsto in crescita nei prossimi anni.

La crescita e il successo del mercato saranno determinati dall'evoluzione di molteplici fattori tra i quali:

**Liquidità del mercato**

**Investitori specializzati**

**Analisi indipendente**

**Trasparenza nella comunicazione**

**Incentivi fiscali**

**Conoscenza del mercato**

**Visibilità sui media**

Tutti questi fattori sono essenziali per il continuo sviluppo del mercato, unitamente alla qualità dei fondamentali e dei progetti strategici delle società quotate.

# PMI CAPITAL

**PMI Capital** è la startup innovativa di IR Top Consulting, partner Equity Markets di Borsa Italiana, digital platform SME Growth Market verticale su AIM Italia, nata con l'obiettivo di offrire una intelligence sul mercato azionario attraverso analisi finanziarie, news, report e approfondimenti settoriali.

Costituisce una piattaforma tecnologica innovativa sul mercato in quanto nessun'altra piattaforma finanziaria è **focalizzata verticalmente sul mercato AIM Italia**, proponendosi come strumento operativo digitale per Investitori di AIM oltre che per Società che aspirano alla quotazione su AIM Italia ovvero che, durante la permanenza sul mercato, avviano operazioni straordinarie sul capitale (aumenti di capitale).

PMI Capital si rivolge agli Investitori Qualificati (Istituzionali e Professionali) di AIM Italia al fine di **facilitare l'analisi di rischi e opportunità delle società emittenti AIM Italia**, consentendo loro di essere informati in tempo reale sulle novità delle società quotate attraverso il flusso informativo della redazione di AIMnews. it attraverso la sezione "Leggi le ultime notizie del mercato" e attraverso la sezione "Scopri le società quotate su AIM Italia", composta da diverse aree.

**Profili societari** delle società quotate sul mercato AIM Italia, elaborati sulla base delle informazioni rese pubbliche dagli emittenti.

**Documenti pubblici** delle società quotate sul mercato AIM Italia (a titolo di esempio comunicati stampa, relazioni finanziarie, presentazioni, documenti di ammissione, ecc.).

**AIM Multiple Analysis** (Area Research Hub): evidenzia i multipli attesi EV/EBITDA e P/E per le società AIM Italia, sulla base del consensus delle ricerche pubblicate nell'ultimo anno e disponibili sulla Società quotata. Il Report fornisce anche i multipli medi settoriali.

**AIM Key Report** (Area Research Hub): è la raccolta di dati relativi alle società AIM Italia: il documento offre una fotografia attuale del mercato sulla base di molteplici parametri quali, a titolo di esempio, Regione, Data IPO, Prezzo IPO, Raccolta IPO, Fatturato, EBITDA, Capitalizzazione, Flottante, ecc.

**AIM Governance** (Area Research Hub): è la raccolta di informazioni relative alla governance delle società AIM.

**Equity Research** (Area Research Hub): raccolta delle equity research pubbliche elaborate dalle case di brokeraggio e dagli esperti sulle società quotate sul mercato AIM Italia.

**AIMnews.it:** news quotidiane sulle società quotate sul mercato AIM Italia elaborate dalla testata giornalistica AIMnews.it, di proprietà di IR Top Consulting.

Le PMI interessate ad intraprendere un processo di quotazione su AIM Italia possono richiedere online la **verifica di fattibilità di quotazione**: PMI Capital ha selezionato una serie di variabili economico finanziarie e ha coinvolto consulenti a condizioni esclusive, valide unicamente per le richieste di fattibilità inviate online tramite il sito [pmicapital.it](http://pmicapital.it). La richiesta di fattibilità online è gratuita e non impegnativa.

## AIMnews.it

---

AIMnews.it, lanciato nel 2014 da IR Top Consulting con il supporto di Borsa Italiana, è l'information provider di riferimento sul mercato AIM Italia. Si rivolge agli imprenditori interessati alla quotazione in Borsa delle PMI e nasce con l'obiettivo di divenire il principale Osservatorio Permanente interamente dedicato al mercato AIM Italia. Fornisce a investitori istituzionali e retail, media e società il monitoraggio completo delle ultime news, dei risultati economico-finanziari e delle strategie relative alle aziende quotate su AIM, delle statistiche di mercato e delle prossime IPO. Le attività di analisi sono svolte da un team interno IR Top Consulting che affronta i temi chiave della quotazione in Borsa.

Il portale si compone di diverse aree studiate per fornire una serie di servizi e informazioni sul mercato azionario dedicato alle PMI.

### **Come quotarsi**

Tutti le informazioni utili per gli imprenditori che desiderano capire le potenzialità e le modalità di accesso al mercato dei capitali.

### **La redazione**

La redazione interna fornisce un aggiornamento in tempo reale sulle news riguardanti il mercato e le società, con approfondimenti e interviste dedicate agli imprenditori, favorendo una grande visibilità sulle testate finanziarie e sui principali siti di finanza online.

### **I profili aziendali**

Una sezione rivolta alle aziende del mercato AIM Italia delinea il profilo, il modello di business e le principali strategie: nel portale ogni società ha uno spazio dedicato con la possibilità di pubblicare i propri documenti economico-finanziari.

### **Matricole e Pipeline**

Tutti gli aggiornamenti sulle società quotate e sulle IPO in pipeline.

### **Investor Day**

Tutti gli AIM Investor Day organizzati da IR Top Consulting, con le videointerviste alle società partecipanti, la rassegna stampa e le presentazioni corporate.

IR Top Consulting, *Partner Equity Markets di Borsa Italiana – LSE Group*, è la società di consulenza specializzata nell'advisory su Equity Capital Markets per la quotazione in Borsa e l'apertura del capitale a Investitori Istituzionali (Investor Relations).

Fondata a Milano nel 2001, ha sviluppato relazioni strategiche con la comunità finanziaria nazionale e internazionale, maturando un solido track record sulle small & mid cap quotate su MTA-STAR e una posizione di leadership sul mercato AIM Italia, dedicato alle PMI di eccellenza.

Opera attraverso le divisioni Advisory, Equity Research, IR e Financial Media Relations con un team di professionisti con ampia esperienza sul mercato dei capitali. Ha affiancato la proprietà e il Top Management di numerose società nel processo di quotazione in Borsa.

E' stato pioniere della disciplina delle Investor Relations in Italia e collabora stabilmente con la divisione Academy, la scuola di eccellenza di Borsa Italiana, con il Sole 24 Ore per la pubblicazione di Corsi specialistici sulla quotazione in Borsa e con le principali Università italiane.

Ha sostenuto l'ingresso nel capitale di investitori qualificati nazionali e internazionali nel capitale delle società, ha stretto importanti relazioni con gli investitori italiani di riferimento per il mercato azionario e sviluppato un network con fondi d'investimento e analisti di case di brokeraggio internazionali.

Ha sviluppato piani strategici di Investor e Media Relations per la quotazione di società appartenenti ai più differenti settori merceologici. IR Top Consulting realizza Road-show, Analyst presentation, Company Visit, incontri one-to-one tra investitori e Top management delle società quotate e quotande. In particolare organizza Investor Day con il patrocinio di Borsa Italiana.

Affianca le società quotate in tutti gli adempimenti normativi quotidiani in tema di informazione regolamentata, occupandosi, qualora necessario, di un confronto diretto con le Autorità di Vigilanza e Gestione dei Mercati.

### Contatti:

**20123 - Milano - Via C. Cantù, 1**

tel: +39 0245473884

info@irtop.com - www.irtop.com - www.aimnews.it

IR Top Consulting ha sviluppato una leadership sul **mercato AIM Italia** che permette di offrire agli imprenditori una consulenza specialistica unica nel panorama nazionale a favore del successo dell'operazione di IPO.

IR Top Consulting supporta l'imprenditore nella **definizione della struttura dell'operazione di IPO in ogni fase del processo** (valutazione della fattibilità, gestione dell'operazione in qualità di Advisor Finanziario, scelta del Nomad, selezione di altri advisor di IPO, introduzione agli investitori istituzionali).

IR Top Consulting assiste la società nella **fase di Post IPO**, nel **mantenimento dello status di quotata**, attraverso adempimenti sulla price sensitive, attività di IR e azioni di valorizzazione continua dell'azienda e del titolo sul mercato.

### Studio di fattibilità

**E' lo strumento di analisi di IR Top Consulting per valutare la fattibilità di quotazione delle PMI in ottica di Equity Capital Markets.**

IR Top Consulting offre alle PMI che vogliono intraprendere il percorso di crescita attraverso l'IPO su AIM Italia un servizio di **verifica della fattibilità del processo di quotazione** (requisiti formali e sostanziali di accesso al mercato azionario), la «quotabilità» attraverso un **TEST di valutazione e un'analisi dei dati economico finanziari della società rispetto al mercato AIM Italia e ai competitor**.

La divisione IR Top Research per la ricerca indipendente (Equity Research) e l'Osservatorio AIM Italia supportano l'analisi per gli studi di fattibilità IPO su AIM Italia.

## Equity Research

---

### Valutazioni IPO

IR Top Consulting ha sviluppato una conoscenza approfondita del **mercato AIM Italia** e sulle **single esperienze di quotazione** che permette di offrire una analisi distintiva nel panorama nazionale a favore del successo dell'operazione di IPO.

Supporta il NOMAD e la Società quotanda con una **valutazione indipendente attraverso una struttura dedicata di analisti finanziari e la collaborazione dell'Osservatorio AIM.**

Assiste la società nella **fase di Post IPO**, proseguendo il coverage.

### Equity Research quotate

**E' lo strumento di analisi indipendente della Divisione IR Top Research per valutare e valorizzare il titolo e l'Equity Story.**

#### OBIETTIVI DELL'EQUITY RESEARCH

- contribuire a generare maggiore liquidità dei titoli e migliorare la formazione dei prezzi
- canalizzare la liquidità derivante dai PIR verso le PMI quotate sul mercato AIM
- migliorare la conoscenza dell'Equity Story, supportando gli investitori nel processo valutativo
- attrarre investitori istituzionali esteri e retail

L'analisi valutativa dell'**AIM Positioning** rappresenta un elemento distintivo e si declina sia su variabili qualitative che quantitative.

### Investor Access e Diffusione Research

IR Top Consulting vanta relazioni consolidate con i principali investitori Small& Mid Cap italiani e internazionali.

#### Incontro con gli Investitori

Organizzazione di incontri con gli Investitori in occasione dell'elaborazione della ricerca.

#### Distribuzione della ricerca

Il Database di proprietà include: Investitori Istituzionali, Gestori patrimoniali, Private Banker e Family Office.

## DISCLAIMER

Il presente documento è stato realizzato sulla base di informazioni e dati disponibili al pubblico. Pur avendo adottato tutte le necessarie precauzioni per un'attenta considerazione dei dati e delle informazioni utilizzate e una rigorosa stesura di quanto da esse conseguente, IR Top Consulting non fornisce alcuna garanzia, espressa o implicita, in ordine alla accuratezza, esattezza, completezza dei dati e delle informazioni ovvero sull'attendibilità dei giudizi e delle elaborazioni contenute in questo documento. IR Top Consulting e i suoi amministratori, dirigenti e dipendenti sono pertanto esenti da ogni responsabilità diretta o indiretta che possa derivare dall'utilizzo, da parte del destinatario, del presente documento nella sua interezza o di qualunque elemento informativo ivi contenuto. I giudizi e le elaborazioni qui presentati sono da ritenersi preliminari, costituendo una mera ipotesi di lavoro funzionale all'approfondimento dell'indagine e sono, come tali, soggetti alle ulteriori analisi sulla fattibilità tecnica e sulle implicazioni finanziarie, legali e fiscali che dovessero rendersi necessarie od opportune. Dal presente documento non può discendere in alcun caso un vincolo per IR Top Consulting alla realizzazione di quanto in esso presentato, né alcuna responsabilità potrà al riguardo essere ascritta ai suoi amministratori, dirigenti e dipendenti. Il documento, i dati, le informazioni e le elaborazioni in esso riportati non possono essere riprodotti in forma parziale senza il preventivo consenso di IR Top Consulting.

Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione, anche parziale, del documento.





## Il primo, esclusivo Club per investitori di AIM Italia.

Scopri di più su [pmicapital.it](https://www.pmicapital.it)

 **PMI CAPITAL**

## **/// PMI CAPITAL**

*PMI Capital, digital platform SME  
Growth Market riservata agli Investitori  
di AIM Italia*

# AIMnews.it

*Rubriche, approfondimenti,  
news sulle società quotate e  
quotande*



---

## **IR Top Consulting**

Milano, Via C. Cantù, 1  
[www.irtop.net](http://www.irtop.net) - [www.aimnews.it](http://www.aimnews.it)  
[www.pmicapital.it](http://www.pmicapital.it)  
[info@irtop.com](mailto:info@irtop.com)  
Tel: +39 0245473884

---